



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 10/21 DEL 16.03.2023

Oggetto: Ricognizione ed attribuzione del patrimonio immobiliare e mobiliare alle Aziende socio-sanitarie locali e all'Azienda regionale della salute. Primo elenco: fabbricati appartenenti al patrimonio indisponibile. Legge regionale 11 settembre 2020, n. 24, art. 47.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, in attuazione della legge regionale 11 settembre 2020 n. 24, art. 9, comma 2, che prevede l'autonomia patrimoniale delle Aziende socio-sanitarie locali, riferisce che occorre procedere alla ricognizione ed assegnazione in proprietà alle Aziende medesime del patrimonio immobiliare e mobiliare necessario allo svolgimento delle funzioni d'istituto. L'art. 47 della legge regionale n. 24/2020 prevede, al comma 1, che la Giunta regionale, mediante specifiche deliberazioni, definisca il processo di adeguamento dell'assetto istituzionale ed organizzativo degli enti di governo del Servizio sanitario della Sardegna.

L'Assessore manifesta l'esigenza metodologica di procedere alla catalogazione dei cespiti mediante l'adozione di distinte deliberazioni della Giunta regionale, in riferimento alle diverse categorie di beni. Di seguito vengono indicate le fasi dell'iter procedimentale che si intendono adottare nell'individuazione degli asset immobiliari e mobiliari di ciascuna Azienda.

Come prima fase, con la presente deliberazione, si provvede ad autorizzare il trasferimento dei fabbricati iscritti nel patrimonio indisponibile di proprietà pubblica e ad uso pubblico anche da parte di altre pubbliche Amministrazioni.

Contestualmente, si dispone il trasferimento di tutti i beni strumentali ai fini istituzionali ed appartenenti al patrimonio mobiliare indisponibile.

Con riferimento ai beni appartenenti al patrimonio disponibile, gli stessi non verranno trasferiti alle Aziende socio-sanitarie locali, ma assoggettati ad un piano di dismissione e/o valorizzazione a cura della gestione liquidatoria dell'Azienda per la tutela della salute (ATS), distinguendo gli immobili anche potenzialmente asservibili ad uso pubblico, da quelli maggiormente vocati ad una loro valorizzazione ad uso privato e suscettibili di alienazione.

Analogamente si procederà, con successivo provvedimento, per i terreni, trasferendo alle Aziende socio-sanitarie locali solo quelli in proprietà pubblica e adibiti ad uso pubblico, e valutando un programma di dismissione e/o valorizzazione per gli altri.



Gli immobili di terzi, detenuti in base a rapporto contrattuale privatistico, verranno riassegnati alle Aziende socio-sanitarie locali secondo la loro competenza territoriale, attraverso atti di cessione del contratto, secondo la disciplina di cui all'art. 1406 del codice civile ove ricorrente.

Ciò premesso, con la presente deliberazione, si autorizza il trasferimento della proprietà dei fabbricati indisponibili secondo quanto definito nei prospetti, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante, redatti sulla base della situazione patrimoniale dell'ATS Sardegna rilevabile dall'analisi congiunta del progetto di scorporo, allegato 2 della Delib.G.R. n. 36/47 del 31.8.2021, e della deliberazione del Commissario straordinario gestione regionale sanitaria liquidatoria di ATS n. 60 del 17.5.2022. Si precisa che il criterio seguito nell'approvazione dei piani di scorporo consegue all'attuazione dell'ineludibile principio della territorialità nel trasferimento dei diritti dominicali, coerente con l'adeguata valorizzazione delle poste contabili, che determinano di fatto la costituzione di Aziende con un patrimonio netto positivo che ne assicura la solvibilità.

L'Assessore riferisce, inoltre, che, ai sensi di quanto definito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 46/27 del 25.11.2021, che individua la sede legale dell'Azienda regionale della salute (ARES) a Selargius, in via Piero della Francesca n. 1, la medesima sede viene trasferita all'ARES.

Il Presidio ospedaliero marino "Regina Margherita" di Alghero è assegnato in uso all'Azienda ospedaliero-universitaria di Sassari.

La presente deliberazione e gli elenchi allegati costituiscono, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), titolo per le Aziende socio-sanitarie locali (ASL) e per l'Azienda regionale della salute (ARES) per la successiva trascrizione dei beni nei pubblici registri immobiliari e per le conseguenti variazioni catastali.

Tutto ciò premesso, l'Assessore propone alla Giunta di procedere all'approvazione degli elenchi allegati ai fini degli adempimenti di cui all'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502.

L'Assessore precisa, infine, che i beni immobili e mobili trasferiti con la presente deliberazione costituiscono la prima dotazione del patrimonio di ciascuna Azienda e che per tale ragione saranno contabilizzati nell'attivo dello stato patrimoniale in riferimento ai bilanci d'esercizio 2022.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA



- di autorizzare il trasferimento alle Aziende socio-sanitarie locali (ASL) e all'Azienda regionale della salute (ARES) dei fabbricati indisponibili secondo quanto definito negli elenchi allegati alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il trasferimento alle Aziende socio-sanitarie locali e all'Azienda regionale della salute dei beni appartenenti al patrimonio mobiliare indisponibile utilizzati per fini istituzionali;
- di assegnare in uso all'Azienda ospedaliero-universitaria di Sassari il Presidio ospedaliero marino "Regina Margherita" di Alghero;
- di dare atto che gli elenchi allegati costituiscono, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502, titolo per le Aziende socio-sanitarie locali e per l'Azienda regionale della salute per la successiva trascrizione dei beni nei pubblici registri immobiliari e per le conseguenti variazioni catastali;
- di dare mandato alla gestione liquidatoria dell'Azienda per la tutela della salute (ATS) di effettuare un'analisi degli asset appartenenti al patrimonio disponibile già individuati con la deliberazione del Commissario straordinario n. 60 del 17.5.2022, al fine di individuare i beni anche potenzialmente asservibili ad uso pubblico e quelli suscettibili di diverse forme di valorizzazione e/o alienazione. Per ciascun cespite dovrà essere presentata all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, entro 180 giorni, una proposta di valorizzazione o dismissione dello stesso, sentite le comunità locali ove il cespite possa essere d'interesse per il perseguimento di pubbliche finalità da parte delle medesime;
- di stabilire che per l'attuazione della presente deliberazione, ATS in liquidazione si avvarrà del personale dell'Azienda regionale della salute (ARES).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino